



CPIA 4 Milano-Legnano
C.F. 92048900150 C.M. MIMM0CF007
cpiale - CPIA 4 MILANO - LEGNANO
Prot. 0003817/U del 06/10/2020 13:34:48



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia

CPIA 4 Milano-Legnano

www.cpialegnano.edu.it mimm0cf007@istruzione.it mimm0cf007@pec.istruzione.it

☎ 0331540489 - 03311587821 C. F. 92048900150 - MIMM0CF007 - Via S. Teresa 30 20025 Legnano - MI

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

**ALLEGATO PROCEDURA COMPORTAMENTO
RISCHIO BIOLOGICO nuovo coronavirus (Sars-CoV-2)**

*Realizzato secondo le procedure standardizzate
ai sensi degli artt. 17, 28, 29 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.*

SEDE DI LEGNANO

Il Dirigente Scolastico

Il R.S.P.P.

Alessandra Belvedere

Mario Decarlo

Il R.L.S

Il Medico competente

Elena Cardini

E.C. Raineri

Dr. EMILIO C. RAINERI
Medico Chirurgo Specialista in
Medicina Preventiva dei Lavoratori e Psicotechnica
Igiene e Medicina Preventiva - Sanità pubblica
Codice Fiscale ANR MCR 36P09 E272X
Partita IVA 01374750121

DVR Integrazione RISCHIO BIOLOGICO

PROCEDURA DI COMPORTAMENTO PER ADEGUAMENTO ALLE SPECIFICHE MISURE IMPOSTE DAGLI ENTI SANITARI E DAL MINISTERO DELLA SANITA'

correlato all' emergenza legata alla diffusione del virus SARS-CoV-2 "coronavirus" causa della malattia Covid-19

Si fa riferimento ai seguenti documenti:

- Documento tecnico sull'ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico, Comitato Tecnico Scientifico del Ministero della Salute, allegato al verbale n. 82 del 28/5/2020 e successive integrazioni (verbali n. 90 del 23/6/2020 e n. 94 del 7/7/2020);
- Piano scuola 2020-2021 – Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione, Ministero dell'Istruzione, 26/6/2020;
- Manuale operativo, USRV, pubblicato il 7/7/2020;
- Piano per la ripartenza 2020-2021 – Precisazioni CTS e ulteriori layout, USRV, pubblicato il 14/7/2020;
- Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19, Ministero dell'Istruzione, 6/8/2020.

PREMESSA

In previsione del rientro sul luogo di lavoro, docenti, personale ATA, studenti, è indispensabile un protocollo di comportamento rivolto a tutte le componenti scolastiche in linea con le direttive del Ministero della Salute. Il presente documento è compilato con la collaborazione del Medico Competente e del Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, ai sensi e per gli effetti alla Circolare del Ministero della Salute 2 febbraio 2020.

Al fine di evitare distrazioni e rendere il presente documento facilmente leggibile e praticabile ci limiteremo alle indispensabili prescrizioni per la sua messa in pratica.

RISCHIO BIOLOGICO
TITOLO X (Dlgs 81-2008)

Art. 268.

Classificazione degli agenti biologici

1. Gli agenti biologici sono ripartiti nei seguenti quattro gruppi a seconda del rischio di infezione:

a) agente biologico del gruppo 1: Non Pertinente

b) agente biologico del gruppo 2: Non Pertinente

c) agente biologico del gruppo 3: Non Pertinente

d) **agente biologico del gruppo 4: un agente biologico che può provocare malattie gravi in soggetti umani e costituisce un serio rischio per i lavoratori e può presentare un elevato rischio di propagazione nella comunità; non sono disponibili, di norma, efficaci misure profilattiche o terapeutiche.**

Trasmissione

Il nuovo coronavirus è un virus respiratorio che si diffonde principalmente attraverso il contatto con le goccioline del respiro di diametro $\geq 5 \mu\text{m}$ delle persone infette ad esempio tramite:

- la saliva, tossendo e starnutendo;
- contatti diretti personali;
- le mani, ad esempio toccando con le mani contaminate (non ancora lavate) bocca, naso o occhi.

Per le loro dimensioni le goccioline viaggiano nell'aria per brevi distanze, generalmente inferiori a un metro, e possono direttamente raggiungere soggetti suscettibili nelle immediate vicinanze, come anche depositarsi su oggetti o superfici che diventano quindi fonte di diffusione del virus.

Normalmente le malattie respiratorie non si trasmettono con gli alimenti, che comunque

devono essere manipolati rispettando le buone pratiche igieniche ed evitando il contatto fra alimenti crudi e cotti.

Dati sperimentali più recenti relativi alla persistenza del virus SARS-CoV-2 sono riportati nella tabella seguente: tuttavia bisogna considerare che i dati in essa riportati, essendo generati da condizioni sperimentali, devono essere interpretati con cautela, tenendo anche conto del fatto che la presenza di RNA (ac. Ribonucleico) virale non indica necessariamente che il virus sia vitale e potenzialmente infettivo.

Tabella 1

Superfici	Particelle virali infettanti rilevate fino a	Particelle virali infettanti non rilevate dopo
carta da stampa e carta velina	30 minuti	3 ore
tessuto	1 giorno	2 giorni
legno	1giorno	2 giorni
banconote	2 giorni	4 giorni
plastica	2 giorni	4 giorni
acciaio inox	4 giorni	7 giorni
vetro	4 giorni	7 giorni
mascherine chirurgiche strato interno	4 giorni	7 giorni
mascherine chirurgiche strato esterno	7 giorni	non determinato

LIVELLO DI RISCHIO PER I LAVORATORI

Occupazioni a rischio di esposizione medio

[lavoratori del pubblico impiego addetti agli sportelli, lavoratori nel settore del trasporto aereo e navale, personale scolastico, lavoratori del settore alberghiero, forze dell'ordine, lavoratori del commercio, in particolare addetti alle casse ecc.].

In base alle richieste normative Dlgs 81 Art. 271-272-273-278 relative al rischio biologico, trattandosi di virus diffuso tra la popolazione è corretto mettere a punto un protocollo di comportamento per i lavoratori all'interno della struttura scolastica, che risponda alle direttive Ministero della Salute, del Ministero della Pubblica Istruzione, degli Enti Locali e delle indicazioni del Comitato Tecnico Scientifico.

I lavoratori che prestano servizio presso le scuole dell'Istituto in esame appartengono alle classi omogenee:

- **Docente: rischio che richiede un protocollo che non dipende esclusivamente dal datore di lavoro ma dalle scelte del Ministero della Pubblica Istruzione e dell' Ente Proprietario della struttura scolastica.**
- **Collaboratore scolastico: rischio contenibile**
- **Personale di segreteria: rischio facilmente contenibile**

AZIONI PER CONTRASTARE LA DIFFUSIONE DELL'INFEZIONE DA COVID-19

Vengono implementate le seguenti misure generali

1. All'interno di ogni edificio scolastico è indicata, con apposita cartellonistica, la sola via di accesso e le relative indicazioni per l'ingresso e l'uscita dai locali da parte dell'utenza.
2. Il personale in servizio dovrà verificare gli accessi dell'utenza esterna registrando le generalità ed i riferimenti telefonici dei visitatori su apposito registro.
3. E' obbligatorio che tutti gli utenti possano accedere soltanto se muniti di mascherina chirurgica e l'utenza esterna previo appuntamento telefonico e via mail.

4. Chiunque acceda all'ingresso della scuola deve eseguire l'igiene delle mani utilizzando gli igienizzanti a base alcolica, ubicati nei locali, per almeno 30 secondi, prima di accedere agli ambienti scolastici.

5. Si ricorda a tutto il personale che in presenza di sintomi compatibili con COVID-19 non ci si deve presentare in servizio dandone pronta comunicazione agli uffici di segreteria.

MODALITÀ DI RIPRESA DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE A.S. 2020-2021

Misure organizzative generali

Precondizioni per la presenza a scuola degli studenti e di tutto il personale scolastico

Accesso alla sede scolastica

Accesso a scuola del personale in servizio.

Il personale prima dell'accesso al luogo di lavoro, potrà essere sottoposto al controllo della temperatura corporea con termoscan, se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5°C, non sarà consentito l'accesso ai luoghi di lavoro. La misurazione della temperatura corporea sarà effettuata immediatamente all'ingresso della scuola (uscio della porta e senza toccare niente) da un incaricato del Dirigente Scolastico e che indossa una mascherina chirurgica.

A tal riguardo, se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5°C, si attiverà la procedura indicata nel rapporto IISS COVID-19 n.58/20 del 21 agosto 2020. Le persone in tale condizione saranno momentaneamente isolate (all'interno di un locale appositamente identificato) e fornite di mascherine e il referente COVID attiverà la procedura indicata nel rapporto IISS COVID-19 n.58/20 del 21 agosto 2020.

Il Dirigente Scolastico informa preventivamente il personale, e chi intende fare ingresso a scuola, della preclusione dell'accesso a chi, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS. L'ingresso a scuola di lavoratori già risultati positivi all'infezione da COVID-19 dovrà essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti l'"avvenuta negativizzazione" del

tampone rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.

L'accesso allo sportello di segreteria da parte dell'utenza esterna deve avvenire applicando le regole stabilite nel Protocollo COVID-19 scolastico:

- misurazione della temperatura corporea; mediante TERMOSCAN. La rilevazione della temperatura corporea viene effettuata con misurazione a distanza (mediante termoscaner), a cura di un collaboratore scolastico che deve indossare la mascherina chirurgica. Nel caso in cui venga rilevata una temperatura corporea compresa tra 37,6 °C e 37,9 °C verrà effettuata una seconda misurazione di verifica. Se la temperatura corporea supera i 37,5 °C anche alla seconda misurazione e per temperature corporee dai 38 °C in su, alla persona non può essere consentito l'accesso a scuola, verrà momentaneamente isolata in un ambiente precedentemente individuato e, se già non la indossa, le sarà fornita una mascherina chirurgica. Successivamente si chiamerà il 118 per chiedere informazioni sul da farsi. L'identificazione della persona e la registrazione della sua temperatura corporea (> 37,5 °C) avverranno solo qualora sia necessario a documentare le ragioni che hanno impedito l'accesso al CPIA. In questo caso il collaboratore scolastico fornirà una breve informativa scritta sul trattamento dei dati personali. L'informativa comprenderà i seguenti elementi:

- finalità del trattamento - prevenzione dal contagio da COVID-19;
- base giuridica - implementazione dei protocolli di sicurezza anti-contagio ai sensi del DPCM 7/8/2020;
- durata della conservazione dei dati – almeno 14 giorni; e richiamerà ai contenuti del presente Protocollo, pubblicato sul sito del CPIA.

L'identificazione della persona e la registrazione della sua temperatura corporea avverranno su un apposito registro, conservato presso l'ufficio del DSGA, a cura del collaboratore scolastico, preposto al trattamento dei dati sensibili e cui sono fornite le istruzioni necessarie. I dati possono essere trattati esclusivamente per finalità di prevenzione dal contagio da COVID-19 e non devono essere diffusi o comunicati a terzi al di fuori delle specifiche previsioni normative (es. in caso di richiesta da parte dell'Autorità sanitaria

per la ricostruzione della filiera degli eventuali "contatti stretti" di una persona risultata positiva al COVID-19).

Per l'accesso alla sede scolastica da parte di studenti regolarmente iscritti si rimanda alla responsabilità individuale rispetto allo stato di salute proprio o dei minori affidati alla responsabilità genitoriale.

1. "All'ingresso della scuola NON è necessaria la rilevazione della temperatura corporea" (Comitato Tecnico Scientifico) Tuttavia, per la specificità dell'utenza dei CPIA, si ritiene ragionevole effettuarla almeno nei primi periodi attendendo l'evoluzione della pandemia. **"L'ingresso è subordinato all'assenza di sintomatologia respiratoria o di temperatura corporea superiore a 37.5°C anche nei tre giorni precedenti;** non essere stati in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni, non essere stati a contatto con persone positive, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni. Chiunque ha sintomatologia respiratoria o temperatura corporea superiore a 37.5°C dovrà restare a casa." (CTS)
2. Compilazione dell'Autocertificazione ALLEGATO 7.

COMPORAMENTO IN CASO DI PERSONA CON SINTOMI LEGATI AL SARS-COV-2

La persona interessata deve essere immediatamente isolata e dotata di mascherina chirurgica, e si dovrà provvedere il ritorno, quanto prima possibile, al proprio domicilio, per poi seguire il percorso già previsto dalla norma vigente per la gestione di qualsiasi caso sospetto (per ulteriori precisazioni si rimanda al Piano per la ripartenza 2020-2021 – Precisazioni CTS e ulteriori layout, quesito n. 3). È necessario dunque individuare preventivamente uno spazio adeguato (ventilato e poco arredato, per facilitare la sua successiva pulizia e disinfezione) in cui tenere la persona sintomatica, che non sia il locale infermeria (qualora presente), che deve rimanere disponibile per ogni altra necessità di primo soccorso.

INFORMAZIONE

Come realizzarla

- Diffusione capillare degli allegati.
- Affissione, in uno o più punti visibili, nonché nei servizi igienici e nelle zone ristoro, del decalogo. *Vedi allegato 1.*
- Affissione, nei servizi igienici, nei pressi dei lavamani, nelle zone ristoro ove siano presenti lavandini, le istruzioni per il lavaggio delle mani. *Vedi allegato 3.*

FORMAZIONE

STUDENTI

I docenti avranno cura di dedicare il tempo necessario alla informazione necessaria sulle modalità di contagio e sulla responsabilità individuale per evitarlo.

DOCENTI e PERSONALE ATA

Formazione da parte dell'RSPP sulle procedure per ridurre i rischi. Vale ai fini dell'Aggiornamento quinquennale 81-2008.

MISURE IGIENICO-SANITARIE

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE.

L'adozione delle misure di igiene e dei dispositivi di protezione individuale indicati nel presente Protocollo è fondamentale.

CARATTERISTICHE

- **Mascherine: marcatura CE, conformità UNI EN 14683:2019**
- **Guanti monouso: marcatura CE, conformità EN ISO 374-5:2016 - VIRUS e EN ISO 374-1:2016**
- **Occhiali di protezione/visiera: marcatura CE, conformità EN 166**

Qualora il lavoro imponga di lavorare a distanza interpersonale minore di un metro e non siano possibili altre soluzioni organizzative è comunque necessario l'uso delle mascherine, e altri dispositivi di protezione (guanti, occhiali, tute, cuffie, camici, visiere, ecc.) conformi alle disposizioni delle autorità scientifiche e sanitarie.

Nella declinazione delle misure del presente Protocollo all'interno dei luoghi di lavoro scolastici sulla base del complesso dei rischi valutati e, a partire dalla

mappatura delle diverse attività scolastiche, si adotteranno i seguenti idonei DPI:

LAVORATORI

È previsto, per tutti i lavoratori che condividono spazi comuni, l'utilizzo di una mascherina chirurgica, come normato dal D.L. n. 9 (art. 34) in combinato con il D.L. n. 18 (art 16 c. 1).

Utilizzo guanti monouso marcatura CE.

Fornitura, ai soli lavoratori interessati ad attività di sportello, non protetta da vetro di protezione, di maschere facciali in policarbonato o filtranti di categoria FFP2 o FFP3, marchiata EN 149. (**Allegato 2**). Per l'uso di tali maschere, si consegnerà ad ogni lavoratore interessato, unitamente alla maschera, la nota informativa presente in Allegato, che il lavoratore tratterrà in copia lasciando all'azienda l'originale sottoscritto.

LAVORATORI ADDETTI ALLE OPERAZIONI DI PULIZIA.

1. Mascherina chirurgica: marcatura CE.
2. Guanti monouso caratteristiche: marcatura CE.
3. Occhiali di protezione/visiera caratteristiche: marcatura CE, conformità EN 166.
4. Camice.

ADDESTRAMENTO DEL PERSONALE ALL'UTILIZZO DEI DPI.

In riferimento all'addestramento del personale circa l'utilizzo dei DPI, oltre alle indicazioni già fornite da parte dal SPP durante i corsi di formazione per lavoratori (ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs.81/08), sarà necessario far prendere visione a tutti i dipendenti del video presente al seguente link:

<https://www.youtube.com/watch?v=AEHAdbrNmp0>

avente ad oggetto Vestizione e svestizione con dispositivi di protezione individuale - Covid19 a cura dell' ISS.

Materiali di igienizzazione

Dotazione di dispenser distributori di igienizzante alcolico per le mani all'ingresso, con cartello indicante la necessità di disinfezione delle mani.

Dispenser in ogni aula a disposizione degli allievi.

Materiale per la pulizia ed igienizzazione.

Seguire le indicazioni della tabella "Procedura per la pulizia".

Predisporre i mezzi necessari per la raccolta, l'immagazzinamento e lo smaltimento dei rifiuti in condizioni di sicurezza, mediante l'impiego di contenitori adeguati ed identificabili eventualmente dopo idoneo trattamento dei rifiuti stessi (uso di candeggina 100 ml in 1 litro di acqua). Preparare soluzioni disinfettanti fresche ogni giorno aiuta a migliorare la potenza. Si ricorda che la Candeggina perde circa il 20% annuo della propria potenza.

IGIENIZZAZIONE DEGLI AMBIENTI

Se la scuola non è occupata da almeno 10-15 giorni, per riaprire sarà necessaria solo la normale pulizia ordinaria, poiché il virus che causa COVID-19 non si è dimostrato in grado di sopravvivere su superfici più a lungo di questo tempo neppure in condizioni sperimentali

I COLLABORATORI SCOLASTICI DOVRANNO EFFETTUARE:

1. La normale pulizia ordinaria con acqua e sapone che riduce la quantità di virus presente su superfici e oggetti, riducendo il rischio di esposizione. Disinfettare se necessario utilizzando prodotti disinfettanti con azione virucida autorizzati **evitando di mescolare insieme candeggina o altri prodotti per la pulizia e la disinfezione.**
2. Interruttori della luce e maniglie delle porte postazioni di lavoro, telefoni o altre superfici e oggetti frequentemente toccati dovranno essere puliti e disinfettati utilizzando prodotti disinfettanti con azione virucida,
3. I materiali morbidi e porosi non sono generalmente facili da disinfettare come le superfici dure e non porose. I materiali morbidi e porosi che non vengono frequentemente toccati devono essere puliti o lavati, seguendo le indicazioni sull'etichetta dell'articolo, utilizzando la temperatura dell'acqua più calda possibile in base alle caratteristiche del materiale. Per gli eventuali arredi come poltrone, sedie e panche, se non è possibile rimuoverle, si può procedere alla loro copertura con teli rimovibili monouso o lavabili.

4. Le procedure di pulizia e igienizzazione degli ambienti esterni di pertinenza dell'istituto richiedono generalmente una normale pulizia ordinaria e non richiedono disinfezione.
5. Le tastiere dei PC dovranno essere giornalmente igienizzate con soluzione alcolica e/o coperte con pellicola che dovrà giornalmente essere sostituita.

PRODOTTI CON AZIONE VIRUCIDA

Nel rapporto ISS COVID-19 n.19/2020 sono riportati tutti i principi attivi idonei, con le indicazioni per il loro utilizzo.

PROCEDURE PER LA PULIZIA

<p>Superfici in pietra metalliche o in vetro, escluso il legno</p>	<p>Detergente neutro e disinfettante virucida - sodio ipoclorito 0,1 % o etanolo (alcol etilico) al 70% o altra concentrazione, purché sia specificato virucida</p> <p>FAI DA TE</p> <p>RICETTA sodio ipoclorito</p> <ul style="list-style-type: none"> • 100 ml di prodotto (al 5%) in 4900 millilitri di acqua <p>oppure</p> <ul style="list-style-type: none"> • 50 ml di prodotto (al 5%) in 2450 millilitri di acqua • <p>RICETTA alcool denaturato a 96°</p> <p>In un recipiente porre 271 ml di acqua demineralizzata/distillata (quella per ferro da stiro) e 729 ml di alcool.</p> <p>RICETTA alcool denaturato a 90°</p> <p>In un recipiente porre 222 ml di acqua demineralizzata/distillata (quella per ferro da stiro) e 778 ml di alcool.</p> <p>ATTENZIONE l'alcool è infiammabile</p>
<p>Superfici in legno</p>	<p>Detergente neutro e disinfettante virucida (contro i virus) a base di etanolo (70%) <u>vedi sopra</u></p>
<p>Servizi</p>	<p>Pulizia con detergente e disinfezione con disinfettante a base di sodio ipoclorito (Candeggina) almeno allo 0.5% sodio ipoclorito</p> <ul style="list-style-type: none"> • 1 litro di prodotto in 9 litri di acqua <p>oppure</p>

	<ul style="list-style-type: none"> • 1/2 litro di prodotto in 4,5 litri di acqua oppure <ul style="list-style-type: none"> • 100 ml di prodotto in 900 millilitri di acqua
Tessili	Lavaggio con acqua calda (70°C-90°C) e normale detersivo per bucato; in alternativa: lavaggio a bassa temperatura con candeggina o altri prodotti disinfettanti per il bucato

In alternativa l'amministrazione acquisterà prodotti già pronti e certificati

LAVORATORI FRAGILI (a cura del Medico Competente)

La tutela dei lavoratori fragili si estrinseca attraverso la Sorveglianza Sanitaria Straordinaria di cui all'art.83 Decreto Legge 19 Maggio 2020 n.34 e come previsto dell'art. 41, del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81, che prevede:

“La sorveglianza sanitaria è effettuata dal medico competente:

a) nei casi previsti dalla normativa vigente, dalle indicazioni fornite dalla Commissione consultiva di cui all'articolo 6;

b) qualora il lavoratore ne faccia richiesta e la stessa sia ritenuta dal medico competente correlata ai rischi lavorativi [...]

La sorveglianza sanitaria comprende:

[...] b) visita medica periodica per controllare lo stato di salute dei lavoratori ed esprimere il giudizio di idoneità alla mansione specifica. La periodicità di tali accertamenti, qualora non prevista dalla relativa normativa, viene stabilita, di norma, in una volta l'anno. Tale periodicità può assumere cadenza diversa, stabilita dal medico competente in funzione della valutazione del rischio;

[...] c) visita medica su richiesta del lavoratore, qualora sia ritenuta dal medico competente correlata ai rischi professionali o alle sue condizioni di salute, suscettibili di peggioramento a causa dell'attività lavorativa svolta, al fine di esprimere il giudizio di idoneità alla mansione specifica;

[...] e-ter) visita medica precedente alla ripresa del lavoro, a seguito di assenza per motivi di salute di durata superiore ai sessanta giorni continuativi, al fine di verificare l'idoneità alla mansione”.

Il Protocollo Condiviso di regolamentazione firmato il 14 marzo dalle parti sociali, in accordo con il Governo, per tutelare la salute e la sicurezza dei lavoratori dal possibile contagio da nuovo coronavirus e garantire la salubrità dell'ambiente di lavoro, integrato il 24 aprile ed inserito come allegato 12 nel DPCM 17 maggio 2020, assegna al Medico Competente il ruolo di segnalare al

Datore di Lavoro eventuali fragilità ed eventuali patologie attuali o pregresse, per definire l' idoneità del lavoratore alla mansione.

Interventi su lavoratore maggiormente esposto a rischio contagio.

Occorre procedere alla valutazione di ciascun singolo caso.

1. Il lavoratore segnalerà documentando al datore di lavoro l'eventuale propria fragilità rispetto alla pandemia in corso, in generale dovuta a situazioni cliniche non correlabili all'ordinaria attività professionale di cui, pertanto, il datore di lavoro medesimo non è tenuto ad essere a conoscenza;
2. Il datore di lavoro coinvolge il medico competente per la valutazione della condizione di fragilità del singolo lavoratore che si sia fatto parte diligente;
3. Il medico competente, a seguito delle proprie valutazioni e della documentazione di cui sopra prodotta dal lavoratore, suggerisce al datore di lavoro le eventuali ulteriori misure di precauzione specifiche per il singolo lavoratore; questo fino al termine dell'emergenza connessa alla pandemia da COVID-19.

Nelle misure organizzative generali della scuola si darà ampio spazio al principio del distanziamento fisico.

Come realizzarlo

AULE

Il DM 12-04-1975 assegna alle scuole superiori a cui associamo il CPIA 1,96 m² per alunno,

1. Si elimineranno dalle aule tutti gli arredi non indispensabili, si manterranno banchi sedie e cattedra.
2. Rimuovere i materiali morbidi e porosi, come tappeti e sedute, per ridurre i problemi di pulizia e disinfezione.
3. Là dove possibile si utilizzerà il corridoio per posizionare gli armadi adiacenti alle aule si studierà un piano di disposizione che utilizzi lo spazio disponibile lasciando i corridoi di fuga liberi. Richiedere adeguato spazio per ricoverare gli arredi non indispensabili.
4. I banchi adeguati alle esigenze di utilizzo degli spazi verranno utilizzati negli altri casi verranno sostituiti con altrettanti a norma UNI EN 1729.
5. I banchi saranno disposti secondo un piano che rispetti le indicazioni del CTS sul distanziamento, ma che risponda al massimo livello di sicurezza nelle emergenze.
6. Per ogni sede e ogni aula sarà riprodotta la planimetria di disposizione dei banchi e affisse a disposizione del personale e dei docenti che ne dovranno far rispettare la disposizione.
7. La disposizione dei banchi nelle aule sarà riprodotta in orizzontale sul pavimento con nastro adesivo di colore rosso
8. Disponibilità per ogni classe di un Dispenser per la disinfezione delle mani.

MICROCLIMA

Il DM 1975, ancora oggi la principale norma di riferimento per gli edifici scolastici, relativamente alla qualità dell'aria interna raccomanda "la conservazione della purezza chimica e biologica.

Come realizzarlo

Le indicazioni del CTS indicano deve essere effettuato un congruo ricambio d'aria per diminuire il rischio del contagio. Di seguito le indicazioni per i ricambi d'aria:

- 1. N.3 ricambi d'aria all'ora. Ricambio naturale che si realizza con l'apertura delle finestre, ovviamente poco utilizzabile, anche in via transitoria, nella stagione invernale.**
- 2. Sarebbe auspicabile l'installazione dei vasistas** La loro collocazione al di sopra delle finestre assicura che il movimento dell'aria interessi la sola parte alta del vano, senza produrre correnti moleste ad altezza d'uomo, e che l'eliminazione all'esterno dell'aria viziata e inquinata, che per la sua maggior temperatura sale in alto, avvenga rapidamente.
- 3. Dotare le aule di piante verdi che aiutano a migliorare la qualità dell'aria.**

ENTRATA-USCITA

Saranno da privilegiare tutti i possibili accorgimenti organizzativi al fine di differenziare l'ingresso e l'uscita degli studenti sia attraverso uno scaglionamento orario che rendendo disponibili tutte le vie di accesso, compatibilmente con le caratteristiche strutturali e di sicurezza dell'edificio scolastico, al fine di differenziare e ridurre il carico e il rischio di assembramento.

Come realizzarlo

Le tre sedi, Legnano, Magenta, Rho, non dispongono di doppio ingresso/uscita a disposizione, pertanto per la **SEDE DI LEGNANO VIA SANTA TERESA** si utilizzerà **l'attuale ingresso sia per l'Uscita che per l'entrata all'edificio. L'Ente Proprietario provvederà ad aprire una seconda uscita/ingresso esterna, pertanto si dispone l'ingresso nel cortile del CPIA da via Santa Teresa n.30 e l'Uscita da via Monte Cervino. Onde evitare contatti tra gli utenti in entrata e quelli in uscita attenersi al PROTOCOLLO Entrata/Uscita Legnano. Vedi allegato.**

SEDE DI RHO VIA POMÈ si utilizzerà la scala esterna per l'ingresso e previa contrattazione con la scuola media Manzoni, quella interna per l'uscita. Nel

caso non andasse a buon fine la contrattazione, come per la sede di Legnano bisognerà regolamentare l'ingresso e l'uscita degli allievi o degli utenti esterni, incaricando i CS a regolare gli accessi secondo il protocollo Entrata /Uscita. Vedi allegato.

SEDE DI MAGENTA VIA BOCCACCIO. La struttura presenta carenze strutturali che se non saranno colmate dall'Ente Proprietario, il comune di Magenta, sarà utilizzabile a condizione di controlli puntuali sulle attività. Manca l'uscita d'emergenza senza barriere architettoniche gli eventuali disabili non potranno essere accolti. Come per la sede di Legnano bisognerà regolamentare l'ingresso e l'uscita degli allievi o degli utenti esterni, incaricando i CS a regolare gli accessi secondo il protocollo Entrata /Uscita. Vedi allegato

SPAZI COMUNI

Negli spazi comuni, aree di ricreazione, corridoi, dovranno essere previsti percorsi che garantiscano il distanziamento tra le persone, limitando gli assembramenti.

Anche per tutto il personale non docente, negli spazi comuni dovranno essere garantite le stesse norme di distanziamento di almeno 1 metro, indossando altresì la mascherina chirurgica.

Si ricorda che, in coerenza con il DPCM 17 maggio sopra riportato, non sono soggetti all'obbligo di utilizzo della mascherina gli studenti con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina.

Per l'assistenza di studenti con disabilità certificata, non essendo sempre possibile garantire il distanziamento fisico dallo studente, potrà essere previsto per il personale l'utilizzo di ulteriori dispositivi. Nello specifico in questi casi il lavoratore potrà usare unitamente alla mascherina chirurgica, fatto salvo i casi sopra menzionati, guanti in nitrile e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose (Visiera).

Come realizzarlo

Bagni

Si potrebbe dotare il locale di idonea lampada che si accenda quando già occupato.

Corridoi

Saranno dotati di segnaletica orizzontali che distanzi gli eventuali presenti.

Ambienti esterni

Si dovrà prevedere la presenza di personale di sorveglianza prima dell'ingresso e durante l'intervallo.

APPENDICE

DISPOSIZIONI PER I COLLABORATORI SCOLASTICI

I collaboratori scolastici avranno cura di:

1. verificare che l'**ingresso** degli studenti avvenga qualche minuto prima del suono della campanella e non prima e che si rechino nelle aule solo se presente il docente.
2. All' **uscita** verificheranno che non si formino capannelli invitando gli studenti a rispettare il distanziamento.
3. Durante l'arco della giornata al cambio gruppo classe dovranno igienizzare l'aula pulendo i banchi, la cattedra, gli interruttori, le maniglie delle porte e delle finestre, le cassette dei PC. Alla fine dell'attività antimeridiana e pomeridiana provvederanno ad effettuare l'igienizzazione dei bagni, delle maniglie delle porte e delle finestre, le macchinette, gli interruttori, i corridoi e l'ingresso. Alla fine della giornata provvederanno alla pulizia dei locali di segreteria e in modo particolare delle scrivanie, dei bagni, dei banchi, delle maniglie delle porte e degli interruttori seguendo le indicazioni del protocollo.
4. Aprire le finestre più volte per arieggiare gli ambienti.
5. Saranno forniti dell'orario delle lezioni cosicché al cambio classe provvederanno all'igienizzazione delle aule.
6. Avranno cura di informare tempestivamente il DS e/o il Referente COVID, o il referente di sede, di eventuali contatti con persone portatrici di COVID - 19

RICHIAMI PRESENTI NEL PROTOCOLLO

L'accesso allo sportello di segreteria da parte dell'utenza esterna deve avvenire applicando le regole stabilite nel Protocollo COVID-19 scolastico:

- misurazione della temperatura corporea; mediante TERMOSCAN. La rilevazione della temperatura corporea viene effettuata con misurazione a distanza (mediante termoscaner), a cura di un collaboratore scolastico che deve indossare la mascherina chirurgica. Nel caso in cui venga rilevata una temperatura corporea compresa tra 37,6 °C e 37,9 °C verrà effettuata una seconda misurazione di verifica. Se la temperatura corporea supera i 37,5 °C anche alla seconda misurazione e per temperature corporee dai 38 °C in su, alla persona non può essere consentito l'accesso a scuola, verrà momentaneamente isolata in un ambiente precedentemente individuato e, se già non la indossa, le sarà fornita una mascherina chirurgica.

Successivamente si chiamerà il 118 per chiedere informazioni sul da farsi. L'identificazione della persona e la registrazione della sua temperatura corporea (> 37,5 °C) avverranno solo qualora sia necessario a documentare le ragioni che hanno impedito l'accesso al CPIA. In questo caso il collaboratore scolastico fornirà una breve informativa scritta sul trattamento dei dati personali. L'informativa comprenderà i seguenti elementi:

- finalità del trattamento - prevenzione dal contagio da COVID-19;
- base giuridica - implementazione dei protocolli di sicurezza anti-contagio ai sensi del DPCM 7/8/2020;
- durata della conservazione dei dati – almeno 14 giorni; e richiamerà ai contenuti del presente Protocollo, pubblicato sul sito del CPIA.

L'identificazione della persona e la registrazione della sua temperatura corporea avverranno su un apposito registro, conservato presso l'ufficio del DSGA, a cura del collaboratore scolastico, preposto al trattamento dei dati sensibili e cui sono fornite le istruzioni necessarie. I dati possono essere trattati esclusivamente per finalità di prevenzione dal contagio da COVID-19 e non devono essere diffusi o comunicati a terzi al di fuori delle specifiche previsioni normative (es. in caso di richiesta da parte dell'Autorità sanitaria per la ricostruzione della filiera degli eventuali "contatti stretti" di una persona risultata positiva al COVID-19).

LAVORATORI ADDETTI ALLE OPERAZIONI DI PULIZIA

1. Mascherina chirurgica: marcatura CE,
2. Guanti monouso caratteristiche: marcatura CE,
3. Occhiali di protezione/visiera caratteristiche: marcatura CE, conformità EN 166
4. Camice

ADDESTRAMENTO DEL PERSONALE ALL'UTILIZZO DEI DPI.

In riferimento all'addestramento del personale circa l'utilizzo dei DPI, oltre alle indicazioni già fornite da parte dal SPP durante i corsi di formazione per lavoratori (ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs.81/08), sarà necessario far prendere visione a tutti i dipendenti del video presente al seguente link:

<https://www.youtube.com/watch?v=AEHAdbrNmp0>

avente ad oggetto Vestizione e svestizione con dispositivi di protezione individuale - Covid19 a cura dell'ISS.

I COLLABORATORI SCOLASTICI DOVRANNO EFFETTUARE:

1. La normale pulizia ordinaria con acqua e sapone che riduce la quantità di virus presente su superfici e oggetti, riducendo il rischio di esposizione. Disinfettare se necessario utilizzando prodotti disinfettanti con azione virucida autorizzati **evitando di mescolare insieme candeggina o altri prodotti per la pulizia e la disinfezione.**
2. Interruttori della luce e maniglie delle porte postazioni di lavoro, telefoni o altre superfici e oggetti frequentemente toccati dovranno essere puliti e disinfettati utilizzando prodotti disinfettanti con azione virucida,
3. I materiali morbidi e porosi non sono generalmente facili da disinfettare come le superfici dure e non porose. I materiali morbidi e porosi che non vengono frequentemente toccati devono essere puliti o lavati, seguendo le indicazioni sull'etichetta dell'articolo, utilizzando la temperatura dell'acqua più calda possibile in base alle caratteristiche del materiale. Per gli eventuali arredi come poltrone, sedie e panche, se non è possibile rimuoverle, si può procedere alla loro copertura con teli rimovibili monouso o lavabili.
4. Le procedure di pulizia e igienizzazione degli ambienti esterni di pertinenza dell'istituto richiedono generalmente una normale pulizia ordinaria e non richiedono disinfezione.
5. Le tastiere dei PC dovranno essere giornalmente igienizzate con soluzione alcolica e/o coperte con pellicola che dovrà giornalmente essere sostituita.

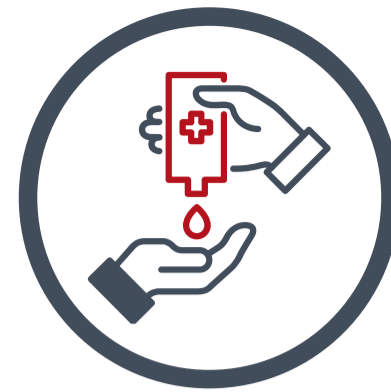
Allegati ENTRATA/USCITA TUTTE LE SEDI.

DISPOSIZIONI PER I DOCENTI

1. I docenti informeranno gli studenti sul pericolo del coronavirus e sull'importanza del rispetto delle norme e dei corretti comportamenti, (disponibile allegato tecnico scientifico e il protocollo cov-sars-2).
2. I docenti si troveranno nelle aule prima dell'arrivo degli studenti.
3. Si preoccuperanno di evitare che gli studenti spostino i banchi dalla posizione primitiva; le strisce per terra indicano la posizione per un corretto distanziamento.
4. Autorizzeranno l'uscita per i bagni o altre esigenze di un solo allievo per volta.
5. Al termine delle lezioni inviteranno gli studenti ad indossare la mascherina e li accompagneranno all'uscita per verificare che venga rispettato il distanziamento.
6. Si manterranno ad una distanza di due metri dal primo banco durante la lezione.
7. Manterranno con i colleghi la distanza di sicurezza.
8. Durante le lezioni faranno aprire le finestre più volte (almeno tre) nell'arco di un'ora.
9. Informeranno gli studenti su tutte le novità normative che interessano la vita scolastica.
10. In caso di sospetto COVID informeranno il DS, il referente COVID e si provvederà all'isolamento nell'aula COVID prima di ottemperare a tutta la procedura specifica per tali casi.

Misure igienico-sanitarie per contenere il contagio da

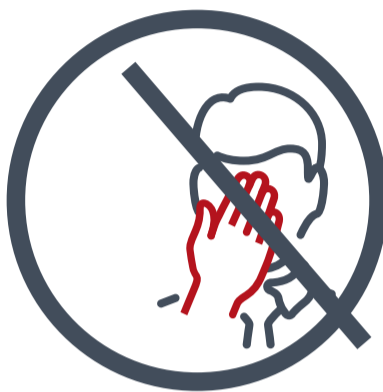
CORONAVIRUS



LAVATI SPESSO LE MANI CON ACQUA
E SAPONE O USA UN GEL A BASE ALCOLICA



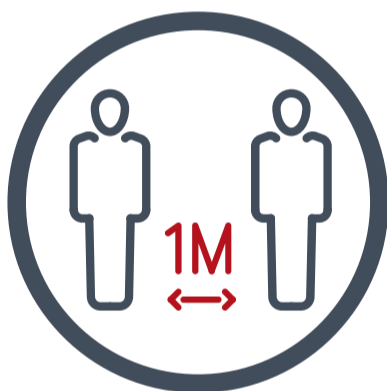
UTILIZZA MISURE DI PROTEZIONE
INDIVIDUALE IGIENICO-SANITARIE
QUALI MASCHERINE E
GUANTI MONOUSO



NON TOCCARTI OCCHI,
NASO E BOCCA CON LE MANI



COPRI BOCCA E NASO CON FAZZOLETTI
QUANDO TOSSISCI STARNUTISCI



NEI CONTATTI SOCIALI,
MANTIENI UNA DISTANZA INTERPERSONALE
DI ALMENO UN METRO



È SCONSIGLIATO L'USO
DELL'ASCENSORE



EVITA LE STRETTE DI MANO
E GLI ABBRACCI



PULISCI LE SUPERFICI CON DISINFETTANTI
A BASE DI CLORO O ALCOL



EVITA L'USO PROMISCUO
DI BOTTIGLIE E BICCHIERI



CPIA LEGNANO

Centro Provinciale Istruzione Adulti

Allegato 3



Come lavarsi le mani

Rev.00

Del 01/09/2020



Come lavarsi le mani con acqua e sapone?



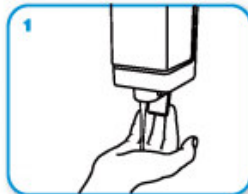
LAVA LE MANI CON ACQUA E SAPONE, SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE! ALTRIMENTI, SCEGLI LA SOLUZIONE ALCOLICA!



Durata dell'intera procedura: **40-60 secondi**



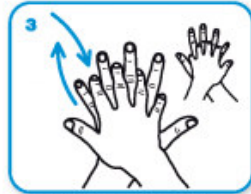
Bagna le mani con l'acqua



applica una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani



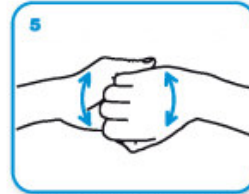
friziona le mani palmo contro palmo



il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa



palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro



dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro



frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa



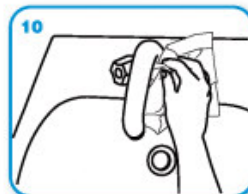
frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa



Risciacqua le mani con l'acqua



asciuga accuratamente con una salvietta monouso



usa la salvietta per chiudere il rubinetto



...una volta asciutte, le tue mani sono sicure.

WORLD ALLIANCE
for **PATIENT SAFETY**

WHO acknowledges the Hôpitaux Universitaires de Genève (HUG), in particular the members of the Infection Control Programme, for their active participation in developing this material.

October 2006, version 1.



All reasonable precautions have been taken by the World Health Organization to verify the information contained in this document. However, the published material is being distributed without warranty of any kind, either expressed or implied. The responsibility for the interpretation and use of the material lies with the reader. In no event shall the World Health Organization be liable for damages arising from its use.

Design: www.who.int/whis

LE CINQUE REGOLE PER IL RIENTRO A SCUOLA IN SICUREZZA

TORNIAMO A SCUOLA PIÙ CONSAPEVOLI E RESPONSABILI: INSIEME POSSIAMO
PROTEGGERCI TUTTI

1. **Se hai sintomi di infezioni respiratorie acute (febbre, tosse, raffreddore) parlane subito con i genitori e**

NON venire a scuola.

2. **Quando sei all'interno dei locali della scuola indossa una mascherina, anche di stoffa, per la protezione del naso e della bocca. Se stai seduto al tuo banco puoi farne a meno.**

3. **Segui le indicazioni degli insegnanti e rispetta la segnaletica.**

4. **Mantieni sempre la distanza di 1 metro, evita gli assembramenti (soprattutto in entrata e uscita) e il contatto fisico con i compagni.**

5. **Lava frequentemente le mani o usa gli appositi dispenser per tenerle pulite; evita di toccarti il viso e la mascherina.**

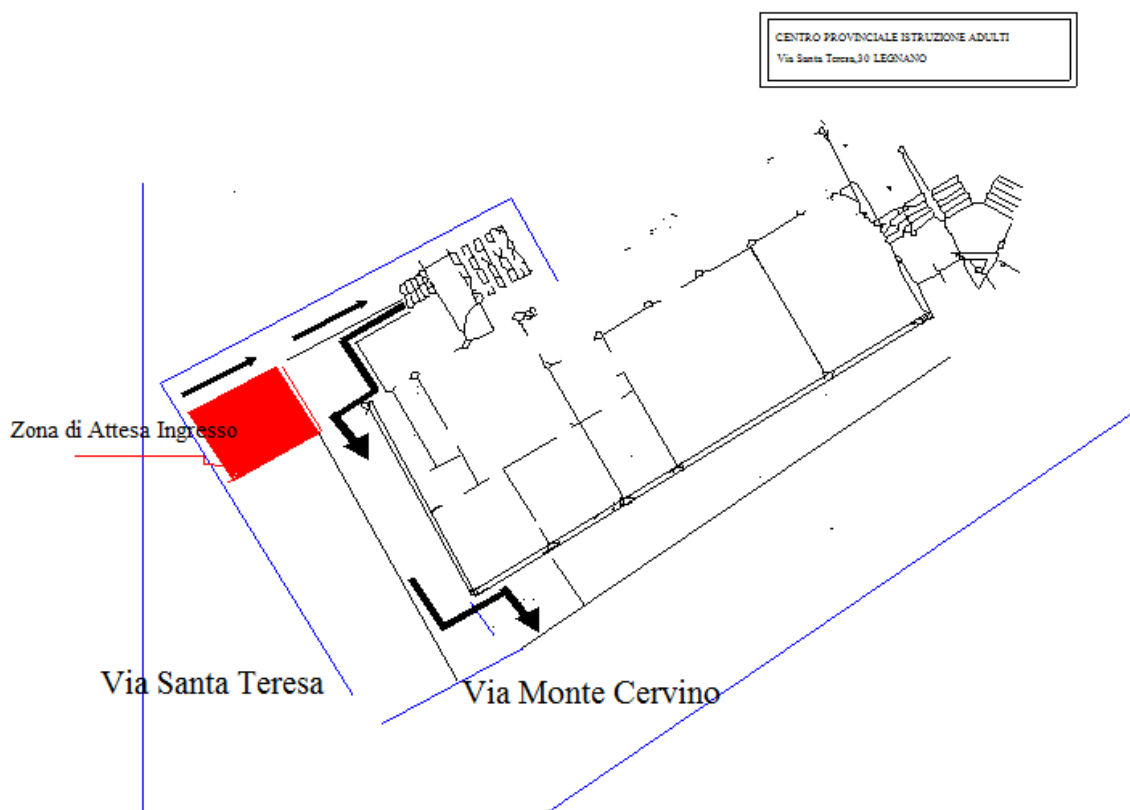
La peculiarità della sede CPIA di Legnano è quella di non avere una entrata ed una uscita distinte per cui gli allievi ed i lavoratori dovranno osservare strettamente il protocollo seguente al fine di evitare eventuali interferenze tra chi entra e chi esce. I collaboratori scolastici che hanno il controllo dell'apertura del cancello d'ingresso verificheranno che gli allievi o i lavoratori o i visitatori prima di entrare all'interno dell'edificio stazionino nella zona delimitata e segnalata da apposita segnaletica nel caso in cui ci siano eventuali persone in uscita.

Sarà cura dei collaboratori scolastici dare la precedenza a chi deve uscire, pertanto faranno stazionare in zona che sarà delimitata da opportuna segnaletica chi è in ingresso.

I collaboratori scolastici accompagneranno gli allievi in uscita e verificheranno la chiusura del cancelletto.

ENTRATA DA VIA SANTA TERESA

USCITA DA VIA MONTE CERVINO



Il Dirigente Scolastico
Alessandra Belvedere

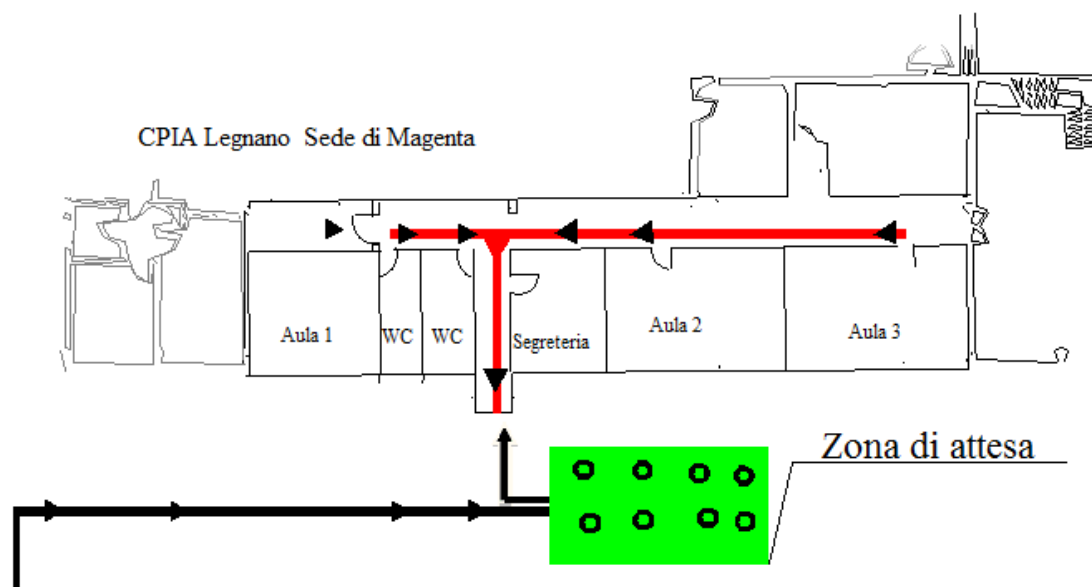
La peculiarità della sede CPIA di Magenta è quella di non avere una entrata ed una uscita distinte per cui gli allievi ed i lavoratori dovranno osservare strettamente il protocollo seguente al fine di evitare eventuali interferenze tra chi entra e chi esce.

I collaboratori scolastici che hanno il controllo dell'apertura dell'ingresso e verificheranno che gli allievi o i lavoratori o i visitatori prima di entrare all'interno dell'edificio stazionino nella zona delimitata e segnalata da apposita segnaletica nel caso in cui ci siano eventuali persone in uscita.

Sarà cura dei collaboratori scolastici dare la precedenza a chi deve uscire, pertanto faranno stazionare, nella zona che sarà delimitata da opportuna segnaletica, chi è in ingresso.

È indispensabile che gli allievi delle classi escano alla fine delle lezioni seguendo questo iter.

1. Il docente comunica al collaboratore la fine della lezione e la conseguente richiesta di uscita degli allievi
2. Il collaboratore scolastico verifica che il percorso sia libero da altre persone ed in caso affermativo dà l'autorizzazione.
3. In caso di persone che stazionano nel corridoio provvede ad accompagnarle nella zona di attesa.
4. Il collaboratore dà l'autorizzazione all'uscita.



Il Dirigente Scolastico
Alessandra Belvedere

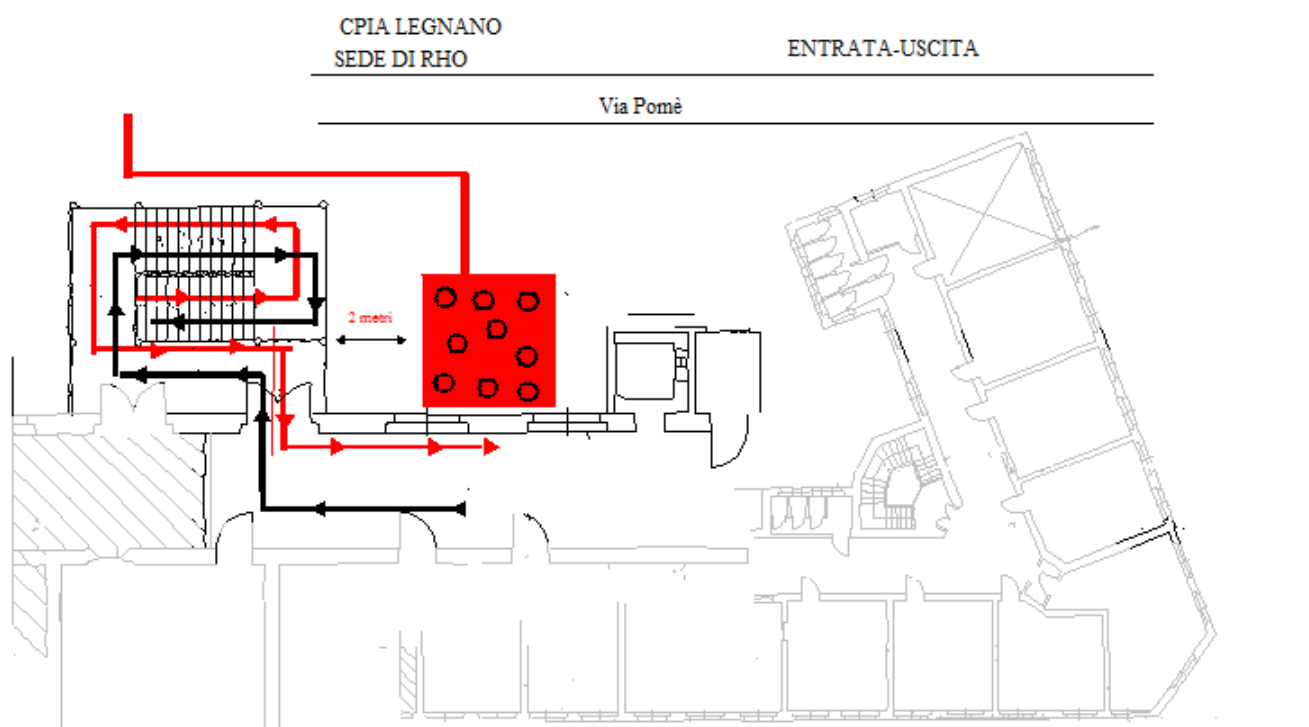
La peculiarità della sede CPIA di Rho è quella di non avere una entrata ed una uscita distinte per cui gli allievi ed i lavoratori dovranno osservare strettamente il protocollo seguente al fine di evitare eventuali interferenze tra chi entra e chi esce.

I collaboratori scolastici che hanno il controllo dell'ingresso verificheranno che gli allievi o i lavoratori o i visitatori prima di entrare all'interno dell'edificio stazionino nella zona delimitata e segnalata da apposita segnaletica nel caso in cui ci siano eventuali persone in uscita.

Sarà cura dei collaboratori scolastici dare la precedenza a chi deve uscire, pertanto faranno stazionare, nella zona che sarà delimitata da opportuna segnaletica, chi è in ingresso.

È indispensabile che gli allievi delle classi escano alla fine delle lezioni seguendo questo iter.

1. Il docente comunica al collaboratore la fine della lezione e la conseguente richiesta di uscita degli allievi.
2. Il collaboratore scolastico verifica che il percorso sia libero da altre persone ed in caso affermativo dà l'autorizzazione.
3. In caso di persone che stazionano nel corridoio provvede ad accompagnarle nella zona di attesa.
4. Il collaboratore dà l'autorizzazione all'uscita.



Il Dirigente Scolastico
Alessandra Belvedere



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia

CPIA 4 Milano-Legnano

www.cpialegnano.edu.it mimm0cf007@istruzione.it mimm0cf007@pec.istruzione.it

☎ 0331540489 – 03311587821 C. F. 92048900150 – MIMMOCF007 - Via S. Teresa 30 20025 Legnano - MI

APPENDICE –rischio biologico

DISPOSIZIONI PER I COLLABORATORI SCOLASTICI

I collaboratori scolastici avranno cura di:

1. verificare che l'**ingresso** degli studenti avvenga qualche minuto prima del suono della campanella e non prima e che si rechino nelle aule solo se presente il docente.
2. All' **uscita** verificheranno che non si formino capannelli invitando gli studenti a rispettare il distanziamento.
3. Durante l'arco della giornata al cambio gruppo classe dovranno igienizzare l'aula pulendo i banchi, la cattedra, gli interruttori, le maniglie delle porte e delle finestre, le cassette dei PC. Alla fine dell'attività antimeridiana e pomeridiana provvederanno ad effettuare l'igienizzazione dei bagni, delle maniglie delle porte e delle finestre, le macchinette, gli interruttori, i corridoi e l'ingresso. Alla fine della giornata provvederanno alla pulizia dei locali di segreteria e in modo particolare delle scrivanie, dei bagni, dei banchi, delle maniglie delle porte e degli interruttori seguendo le indicazioni del protocollo.
4. Aprire le finestre più volte per arieggiare gli ambienti.
5. Saranno forniti dell'orario delle lezioni cosicché al cambio classe provvederanno all'igienizzazione delle aule.
6. Avranno cura di informare tempestivamente il DS e/o il Referente COVID, o il referente di sede, di eventuali contatti con persone portatrici di COVID - 19

RICHIAMI PRESENTI NEL PROTOCOLLO

L'accesso allo sportello di segreteria da parte dell'utenza esterna deve avvenire applicando le regole stabilite nel Protocollo COVID-19 scolastico:

- misurazione della temperatura corporea; mediante TERMOSCAN. La rilevazione della temperatura corporea viene effettuata con misurazione a distanza (mediante termoscaner), a cura di un collaboratore scolastico che deve indossare la mascherina chirurgica. Nel caso in cui venga rilevata una temperatura corporea compresa tra 37,6 °C e 37,9 °C verrà effettuata una seconda misurazione di verifica. Se la temperatura corporea supera i 37,5

°C anche alla seconda misurazione e per temperature corporee dai 38 °C in su, alla persona non può essere consentito l'accesso a scuola, verrà momentaneamente isolata in un ambiente precedentemente individuato e, se già non la indossa, le sarà fornita una mascherina chirurgica. Successivamente si chiamerà il 118 per chiedere informazioni sul da farsi. L'identificazione della persona e la registrazione della sua temperatura corporea (> 37,5 °C) avverranno solo qualora sia necessario a documentare le ragioni che hanno impedito l'accesso al CPIA. In questo caso il collaboratore scolastico fornirà una breve informativa scritta sul trattamento dei dati personali. L'informativa comprenderà i seguenti elementi:

- finalità del trattamento - prevenzione dal contagio da COVID-19;
- base giuridica - implementazione dei protocolli di sicurezza anti-contagio ai sensi del DPCM 7/8/2020;
- durata della conservazione dei dati – almeno 14 giorni; e richiamerà ai contenuti del presente Protocollo, pubblicato sul sito del CPIA.

L'identificazione della persona e la registrazione della sua temperatura corporea avverranno su un apposito registro, conservato presso l'ufficio del DSGA, a cura del collaboratore scolastico, preposto al trattamento dei dati sensibili e cui sono fornite le istruzioni necessarie. I dati possono essere trattati esclusivamente per finalità di prevenzione dal contagio da COVID-19 e non devono essere diffusi o comunicati a terzi al di fuori delle specifiche previsioni normative (es. in caso di richiesta da parte dell'Autorità sanitaria per la ricostruzione della filiera degli eventuali "contatti stretti" di una persona risultata positiva al COVID-19).

I COLLABORATORI SCOLASTICI DOVRANNO EFFETTUARE:

1. La normale pulizia ordinaria con acqua e sapone che riduce la quantità di virus presente su superfici e oggetti, riducendo il rischio di esposizione. Disinfettare se necessario utilizzando prodotti disinfettanti con azione virucida autorizzati **evitando di mescolare insieme candeggina o altri prodotti per la pulizia e la disinfezione.**
2. Interruttori della luce e maniglie delle porte postazioni di lavoro, telefoni o altre superfici e oggetti frequentemente toccati dovranno essere puliti e disinfettati utilizzando prodotti disinfettanti con azione virucida,
3. I materiali morbidi e porosi non sono generalmente facili da disinfettare come le superfici dure e non porose. I materiali morbidi e porosi che non vengono frequentemente toccati devono essere puliti o lavati, seguendo le indicazioni

sull'etichetta dell'articolo, utilizzando la temperatura dell'acqua più calda possibile in base alle caratteristiche del materiale. Per gli eventuali arredi come poltrone, sedie e panche, se non è possibile rimuoverle, si può procedere alla loro copertura con teli rimovibili monouso o lavabili.

4. Le procedure di pulizia e igienizzazione degli ambienti esterni di pertinenza dell'istituto richiedono generalmente una normale pulizia ordinaria e non richiedono disinfezione.
5. Le tastiere dei PC dovranno essere giornalmente igienizzate con soluzione alcolica e/o coperte con pellicola che dovrà giornalmente essere sostituita.

Allegati ENTRATA/USCITA TUTTE LE SEDI.

Il Dirigente scolastico
Alessandra Belvedere